

**ACCORGIMENTI E CONSIGLI PER LO STUDIO INIZIALE DELLA GRAMMATICA E
L'ESERCIZIO DELLA PRONUNCIA**

GRAMMATICA:

1. verbi

A) Coniugazioni e paradigmi sono da imparare **a memoria** per **ogni verbo** (senza stare tanto a pensare ad eventuali regole che riguardano verbi regolari o non regolari, ausiliari, cambi di vocale o Umlaut).

B) Se il verbo richiede un complemento al dativo o all'accusativo e dativo o una preposizione è da memorizzare nel modo seguente: gefallen + dativ, verkaufen + dativ + akkusativ, gratulieren + dativ + zu + dativ (er gratuliert dir zum Geburtstag). Non fidarsi dell'eventuale corrispondenza in italiano in quanto: verbo + dativo in tedesco = verbo + preposizione a in italiano ma **non viceversa**: verbo + a o altra preposizione in italiano, può corrispondere a: verbo + dativo, verbo + la stessa preposizione o verbo con un'altra preposizione in tedesco.

C) Se il verbo è un verbo con prefisso separabile (es. *anschauen*), ricordarsi, per quanto riguarda l'uso nella frase, della cosiddetta **Satzklammer** (*Ich **schau** mir einen Film **an***). La Satzklammer funziona allo stesso modo per tempi composti (Perfekt) o verbi modali. In tutti i casi la parte coniugata va nella posizione normale e il prefisso (verbo separabile)/participio (tempo composto)/infinito (modale) va alla fine della frase principale. Nella frase secondaria la parte **coniugata** va alla **fine** (*Er kann nicht zum Telefon gehen, weil er sich einen Film **anschaut**. / Ich habe dir doch gesagt, dass ich heute nicht kommen **kann!** / Ich weiß nicht, wann ich gestern nach Hause gekommen **bin**.)*
I verbi con il prefisso **ver** o **ge** non sono separabili.

D) verbi modali

Il negativo corrispondente a *müssen* **non è nicht müssen**, ma **nicht dürfen** oppure *nicht sollen* (= non dovere – divieto); *nicht müssen* invece significa : non c'è bisogno che si faccia (= non dovere – non è necessario); *nicht dürfen* = divieto assoluto; *nicht sollen* = divieto morale; *nicht können* = divieto tecnico o incapacità.
sollen in positivo è usato poco, solo in determinati contesti non può essere sostituito da *müssen*, perciò nel dubbio usate *müssen*.

E) es gibt regge l'**accusativo**

2. sostantivi

I nomi vanno memorizzati insieme al loro plurale, in quanto anche in questo caso è difficile aiutarsi con le regole. I nomi con *-heit, -keit, -ung, -tion* alla fine sono femminili.

La declinazione va affrontata gradualmente: articolo determinativo + nome al singolare, nominativo, accusativo, dativo; art. det. + nome al plurale, nominativo, accusativo, dativo; art.det. + aggettivo + nome al singolare e al plurale, nom.,acc.,dat., art.indet. + aggettivo + nome al singolare e al plurale, nom., acc., dat.; più avanti il genitivo.

3.preposizioni

Le preposizioni con il dativo sono:

aus, außer, bei, mit, nach, seit, von, zu

Sono tutte usate molto; *außer* = tranne; *aus* = da dentro o origine (*Sie kommt aus Italien*). Spesso con verbi composti con „aus“ o „heraus“: *aussteigen, heraustrücken* (*Er steigt aus dem Auto aus. Komm sofort aus dem Haus heraus*).

zu dem > zum; zu der > zur; bei dem > beim; bei der = bei der.

bei **non significa** „di“, ma „da“, „vicino a“ o “presso”: *Ich war gestern bei meiner Tante. Er wartet auf sie beim Theater. Sie arbeitet bei einem Zahnarzt.*

von = „da“ (proveniente da): *Er kommt vom Arzt.*

Spesso *von* viene usato al posto del genitivo nella lingua parlata (non suona scrocco): *Das ist das Auto von einem Freund* invece di: *Das ist das Auto eines Freundes.* (Meglio in un contesto formale scritto.)

Preposizioni con il dativo o accusativo:

an, auf, hinter, in, neben, über, unter, vor, zwischen

Sono tutte delle preposizioni che possono indicare uno stato o uno spostamento, a seconda dell'azione e del verbo.

an = “attaccato a” o “appeso a”: *Das Bild hängt an der Wand. Ich hänge das Bild an die Wand.*

auf = „su“, *über* = „sopra“ (non tocca la superficie)

Preposizioni con l'accusativo:

durch, für, gegen, ohne, um

durch = „attraverso“; *für* = „per“; *gegen* = „contro“; *ohne* = „senza“; *um* = „intorno“ spesso anche in combinazione con *herum*: *Der Hund läuft um das Haus herum.*

4. passato

Esempio di piccolo discorso al passato:

Wo warst du gestern?

Gestern Vormittag war ich auf der Uni, zu Mittag bin ich nach Hause gegangen, habe etwas gekocht und gegessen, dann habe ich bis um 5 gelernt und bin dann ins Sportcenter gegangen. Am Abend war ich mit Freunden Pizza essen und tanzen.

War Lisa auch mit?
Nein, sie wollte nicht mitkommen.

PRONUNCIA

Per migliorare la pronuncia si può fare il seguente esercizio:
Registrarsi su nastro leggendo un testo facile, di ca. 5 righe per volta.
Ascoltarsi e concentrarsi sugli elementi fonetici principali in tedesco:

1. separare bene le parole
2. chiudere le e e le o
3. h
4. differenza o / ö; u / ü
5. ei = ai
6. eu = oi
7. s = sorda
8. z = ts sorda
9. b = p; d = t alla fine della parola
10. niente semivocale alla fine delle parole che finiscono con una consonante
11. accento giusto secondo le regole del libro (mediamente prima sillaba)

Regola generale: imitare la pronuncia tedesca in modo esagerato.

SITI WEB UTILI:

www.daad.de

www.daskochrezept.de

www.tagesschau.de

www.job.de

www.au-pair.com

www.deutsch-als-fremdsprache.de

www.machs-richtig.de

www.studentenwerke.de

www.goethe.de

www.cittàchesivuolescoprire.de

guida delle università in Germania

ricette da cucina

notizie ARD

lavori

alla pari

tedesco per stranieri

ufficio collocamento giovani

Deutsches Studentenwerk (opera studentesca)

Goethe-Institut

C.Czerny